

I partenariati Blancpain Ocean Commitment

L'esplorazione e la preservazione degli oceani è sempre stata una delle preoccupazioni primarie di Blancpain. In ogni momento della storia del Fifty Fathoms, che dura circa 70 anni, il Marchio ha stretto forti legami con esploratori, fotografi, scienziati e specialisti dell'ambiente, consci del valore inestimabile di queste preziose risorse. Le sue affinità hanno spinto la Manifattura a contribuire in maniera sostanziosa a importanti attività e iniziative dedicate agli oceani.

Nel corso degli ultimi anni, il Blancpain Ocean Commitment (BOC) si è speso in favore di iniziative oceanografiche e partenariati con istituzioni di rango, a cominciare dalle spedizioni Pristine Seas, per passare dal progetto Gombessa di Laurent Ballesta alla World Ocean Initiative organizzata da The Economist, fino alla Giornata Mondiale dell'Oceano, di cui la celebrazione ha luogo ogni anno presso la sede delle Nazioni Unite a New York.

Blancpain ha giocato un ruolo d'avanguardia sostenendo l'iniziativa Pristine Seas dal 2011 al 2016 a titolo di partner fondatore. Guidate dal Dr. Enric Sala, esploratore residente della National Geographic Society, le spedizioni Pristine Seas hanno avuto come obiettivo l'esplorazione e la protezione di quelle rare regioni oceaniche che sono rimaste intatte. Durante le esplorazioni si studiano e si filmano le distese marine per sensibilizzare il pubblico e le autorità politiche sul valore del loro ecosistema e per incoraggiare sia i governi che le comunità locali a impegnarsi per la loro preservazione. Il programma ha particolarmente consentito la salvaguardia di aree marine negli Stati Uniti, in Cile, nel Gabon, in Kiribati, in Costa Rica, nella Polinesia francese, alle Seychelles, in Groenlandia settentrionale oltre che nelle regioni marittime che si estendono al largo della Patagonia in Sudamerica.

Il progetto Gombessa di Laurent Ballesta è dedicato allo studio delle creature e dei fenomeni marini più rari e più difficili da osservare. Laurent Ballesta e la sua squadra utilizzano dei riciclatori a circuito chiuso e a gestione elettronica di miscele di gas per poter raggiungere profondità estreme, dove realizzare ricerche, fotografie e video eccezionali. Infatti ogni loro azione è sottoposta sistematicamente a tre sfide: la sfida tecnica, la sfida scientifica e quella artistica. Finora Laurent Ballesta ha organizzato cinque spedizioni con il sostegno di Blancpain. La prima spedizione nel 2013 lo ha portato nell'Oceano indiano alla ricerca del Celacanto, un pesce preistorico, che gli storici ritenevano scomparso da 70 milioni di anni. La seconda spedizione si è svolta nel 2014 a Fakarava, nella Polinesia francese, ed è stata dedicata all'osservazione e alla comprensione del fenomeno della riproduzione della cernia chiazzata (*Epinephelus polyphkadion*). Nel 2015, per la terza spedizione, Laurent Ballesta si è recato nell'Antartico per illustrare per la prima volta tutta la ricchezza dell'ecosistema sottomarino di quella regione, indebolito dal riscaldamento globale. La quarta spedizione Gombessa, nel 2017, lo portò a Fakarava per esaminare il comportamento predatorio di circa 700 squali grigi di barriera che popolano il passaggio sud dell'atollo. Questa quarta missione, che ha beneficiato di un contributo supplementare proveniente dalla vendita del primo orologio in edizione limitata BOC – oltre al sostegno regolare di Blancpain – si è naturalmente basata sulla continuità di studi sulla cernia chiazzata.

Per la sua quinta spedizione, Laurent Ballesta si è recato nel Mediterraneo per studiare, illustrare e far conoscere la ricchezza sottomarina ancora ben conservata di questo mare che è pieno di misteri. Nel quadro di questa missione, l'equipe di Gombessa – che ha beneficiato di una donazione supplementare esito della vendita della serie di orologi BOC II – ha messo a punto un primato mondiale: il connubio dell'immersione a saturazione con l'immersione autonoma con riciclatori a circuito chiuso. Questa tecnica inedita ha permesso ai sub di accumulare, in 28 giorni, 400 ore d'immersione nella zona da -65 a -140 metri.

La sensibilizzazione di un vasto pubblico è essenziale per raggiungere degli obiettivi ambientali di larga ampiezza. Nel 2013, Blancpain ha anche organizzato *Oceans*, un'esposizione di fotografi sottomarini presso la sede delle Nazioni Unite a New York nel contesto della Giornata mondiale dell'oceano. Questa presentazione, che comprendeva degli scatti realizzati da fotografi del progetto Edition Fifty Fathoms e delle immagini e dei video relativi alle spedizioni Pristine Seas e Gombessa, ha attirato più di 100.000 persone. Ha aperto la strada alla realizzazione di un concorso e di una mostra fotografici annuali sostenuti da Blancpain.

Oltre a queste tre grandi campagne di ricerca scientifica e sensibilizzazione del pubblico, Blancpain Ocean Commitment prevede inoltre il patrocinio del World Ocean Summit. In qualità di partner fondatore di questo summit organizzato da The Economist dalla sua inaugurazione nel 2012, Blancpain ha sistematicamente incoraggiato la sua apertura ad un pubblico più vasto. Uno dei risultati di questo sforzo è la serie di film *The Protectors*, esclusivamente sostenuto da Blancpain e di cui lancio nel 2018 ha coinciso con l'evoluzione del summit sotto la forma di World Ocean Initiative, iniziativa più ampia e ambiziosa. *Ocean: The Protectors* esamina il modo in cui la scienza e delle riflessioni di fondo influenzano la gestione della crisi alla quale affrontano gli oceani. La serie illustra del resto la passione degli individui di fronte alla biologia marina e racconta le sfide con i quali oggi ci confrontiamo nel quadro dell'esplorazione degli oceani. A questo si aggiunge il sostegno offerto dal premio Hans Hass Fifty Fathoms Award che prevede una ricompensa per lavori eccezionali nel settore delle scienze oceanografiche, dalla fotografia subacquea all'innovazione tecnologica adattata all'ambiente sottomarino. Dal 2007, Blancpain è inoltre partner del campione di apnea Gianluca Genoni. Grazie all'aiuto di Blancpain, ha potuto battere numerosi record e realizzare delle azioni di sensibilizzazione, oltre a fornire contributi fondamentali per la scienza medica, grazie alle sue esperienze in condizioni estreme, sotto il ghiaccio e in mare.

Queste partnership di lunga durata sono state recentemente completate da nuove iniziative. Nel 2018, Blancpain ha iniziato un progetto sperimentale di restauro dei coralli sull'Isola di Fregate, in collaborazione con le istituzioni di Fregate Island Private et Coralive.org. Nel 2020, la Manifattura ha sostenuto una prima missione dell'associazione ambientale Mokarran Protection Society che ha avuto come obiettivo osservare il comportamento del grande squalo martello allo stato selvaggio al fine di indentificare e di individuare la sua popolazione nelle acque polinesiane. Marc A. Hayek, Presidente e CEO di Blancpain, ha partecipato a questa missione come volontario e cameraman. Blancpain ha del resto dedicato a Mokarran Protection Society una serie limitata a 50 orologi da immersione. Per ogni pezzo venduto, una somma di \$1'000 sarà versata all'associazione, sia un totale di \$50'000 si aggiunge ai contributi della Marca.

Ad oggi l'insieme delle azioni in favore dell'esplorazione e la preservazione degli oceani condotti con passione da Blancpain hanno già portato a risultati concreti, contribuendo a raddoppiare la superficie delle zone marine protette in tutto il mondo, aumentandola di oltre 4 milioni di chilometri quadrati.